

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Riflessi negativi sull'Europa e l'Italia del crollo dell'oro

A pag. 4

Confindustria: elezione di Carli e dimissioni del direttore generale

A pag. 4

Dopo Portorico

LE REAZIONI alle rivedute del Cancelliere tedesco Schmidt sull'incontro a quattro di Portorico...

Da queste reazioni emerge un panorama che fa prendere quanto sia forte nel vecchio continente lo schieramento di coloro che si battono per la indipendenza e la dignità nazionale...

UNA valutazione che ha come premessa un giudizio tutt'altro che ottimistico sulla capacità delle forze politiche che hanno fin qui governato l'Italia; la situazione politica creata dal voto del 20 giugno...

Non sfugge loro, infatti, che il mondo capitalistico sviluppato vive da anni uno sconvolgimento che ha rotto l'equilibrio esistito per un trentennio dopo la fine del secondo conflitto mondiale...

OLTANTO i reazionari di casa nostra si sono arampicati sugli specchi e si sono dimostrate più realisti del re: hanno cercato di ridurre il tutto a un problema di bottega quasi che Schmidt avesse sollevato la questione del buon uso di eventuali aiuti all'Italia...

È essenziale, il problema di un superamento della crisi, della definizione di nuovi equilibri appare a masse crescenti e a settori ampi della stessa borghesia produttiva...

Ma non è solo un «problema italiano»: in forme e con espressioni politiche diverse esso è presente in tutti i paesi capitalistici, e in particolare nell'area europeo-occidentale.

Un atteggiamento assolutamente opposto a quello nostro che con la realtà sempre ci misuriamo, anche quando è interpretata con ricattatoria aggressività dal cancelliere Schmidt; e proprio perché ci comportiamo così, della minaccia di Portorico vediamo il pericolo ma anche la debolezza.

Claudio Petruccioli

Il nuovo ciclo di incontri con i partiti

Andreotti ha presentato lo schema di programma

I colloqui con la delegazione del PCI (Berlinguer, Natta e Perna) e con i rappresentanti di PSI, PRI, PSDI, e PLI - Dichiarazioni di Chiaromonte sui problemi della crisi - Oggi la Direzione socialista

Si riunirà a Roma il CC del partito comunista spagnolo

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Spagnolo si riunirà a Roma nei giorni 28, 29 e 30 luglio. La riunione del CC si aprirà mercoledì 28 alle ore 10.30 al Teatro della Arca (Via Sicilia) in seduta straordinaria pubblica...

Con la consegna ai dirigenti dei partiti del documento programmatico preparato da Andreotti (anzi - come ha scritto il presidente incaricato - delle «idee per il programma di governo»), la crisi è entrata nel suo momento più impegnativo.

La disputa per il primato «tra formule e programmi», che dura da trent'anni, spetta più ai commentatori politici che non a coloro che in concreto debbono risolvere i problemi della formazione del governo.

La soluzione della crisi sarà necessario nei prossimi giorni un confronto ravvicinato. Chiaromonte osserva che l'atteggiamento comunista sul governo dipende: 1) dal programma, e non solo per le questioni economiche e sociali, ma anche per quelle riguardanti l'ordine pubblico (SID, lotta alla strategia della tensione, riforma PS, ecc.); 2) dalla moralizzazione della vita pubblica con particolare

Dichiarazioni di Berlinguer dopo l'incontro

L'incontro della delegazione comunista è durato un'ora e mezzo. Al termine, Berlinguer ha rilasciato brevi dichiarazioni, rispondendo quindi a numerose domande dei giornalisti.

«Abbiamo compiuto un esame, per ora soltanto iniziale, delle proposte dell'onorevole Andreotti relative al programma di governo. Ora approfondirò questo esame, sia per gli aspetti programmatici, sia per tutti gli altri aspetti della situazione politica. Naturalmente valuteremo anche gli atteggiamenti degli altri partiti con le novità che ci sono state negli ultimi giorni, e valuteremo anche gli atteggiamenti che saranno presi dalla DC.

«Ritorniamo nei prossimi giorni - non abbiamo ancora fissato la data - la direzione del partito, e in questa sede credo che potremo approfondire l'esame di tutti gli aspetti della situazione».

«Noi abbiamo capito una sola cosa calcolando i numeri: che senza il consenso del PCI non si può fare un governo. Qual è il prezzo politico che il PCI chiede alla DC?»

«Berlinguer - «Noi abbiamo bisogno di valutare molto attentamente tutti gli elementi della situazione. Non solo il programma, ma gli aspetti che riguardano le condizioni per la realizzazione di un programma sul quale il partito, ci riserviamo ancora il giudizio. E abbiamo anche bisogno di valutare l'insieme del quadro politico».

«Cioè nessuno ha la missione comunista in tasca». Berlinguer - «Certamente, nessuno ha l'astensione comunista in tasca. E l'astensione comunista non è un fatto che certamente può essere considerato deciso».

«L'astensione del PCI dinanzi alla gravità della situazione potrebbe essere una decisione autonoma, o scendere cioè dagli orientamenti delle altre forze politiche?»

«Berlinguer - «Che cosa si direbbe? Si capisce che è una decisione autonoma. E' una decisione autonoma che verrebbe presa in relazione a tutti gli aspetti della situazione, della quale fanno parte anche gli atteggiamenti del governo - se si presenzia alla Camera - e degli altri partiti».

«Il PCI, così come gli altri partiti, riconosce la gravità del momento che sta attraversando il Paese e riconosce l'esigenza immediata di dare un governo all'Italia. Quali sono, dopo gli incontri con Andreotti, le vostre deduzioni a riguardo?»

«Berlinguer - «Noi siamo in una fase di attesa, la gravità del momento che sta attraversando il Paese, da rimanere sempre convinti che la soluzione migliore per uscire dalla crisi, sia quella della costituzione di un governo fondato su una chiara maggioranza democratica e sul più ampio consenso popolare. Oggi si è determinata una situazione per cui si afferma che questa soluzione non è possibile. Questa soluzione non è voluta dalla DC. Noi valuteremo adesso le soluzioni che ci verranno proposte».

Presenti forze politiche, sindacali e degli enti locali

Assemblee nei giornali a sostegno della vertenza per l'informazione

Animato dibattito nelle aziende del gruppo Monti minacciate di liquidazione - Per «Tuttoquotidiano» i dipendenti chiedono la gestione in cooperativa - Iniziative per la costituzione di centri stampa regionali

La giornata di lotta per la riforma democratica dell'informazione indetta per lunedì 23 luglio, si è svolta in tutto il paese dalla Federazione nazionale della stampa e dalla Federazione dei poligrafici CGIL, CISL, UIL, è stata caratterizzata da decine e decine di assemblee nelle redazioni, nelle tipografie dove i tipografi hanno affettuato fermate di lavoro, in sedi regionali e comunali, alle quali hanno preso parte anche dirigenti dei sindacati, dei partiti democratici, amministratori locali.

di licenziamento con quella più generale della riforma. Altre affollate assemblee si sono svolte a Resto del Carlino di Bologna, con il presidente della FNSI Paolo Miriardi e Natalino Palumbo della Federazione Poligrafici e a Il Telegrafo di Livorno con il segretario nazionale della FNSI Luciano Ceschia, mentre incontri con le forze politiche e con i rappresentanti degli enti locali hanno avuto luogo a Il Lavoro di Genova, il quotidiano socialista in sciopero da quattro giorni, a nord di Milano (dove si cerca di riparare il guasto) e in Regione, dove è stata affrontata la questione di Tuttoquotidiano, altro giornale colpito da liquidazione e per il quale si sopravviveva una parte dei dipendenti hanno de-

«Berlinguer - «Noi abbiamo bisogno di valutare molto attentamente tutti gli elementi della situazione. Non solo il programma, ma gli aspetti che riguardano le condizioni per la realizzazione di un programma sul quale il partito, ci riserviamo ancora il giudizio. E abbiamo anche bisogno di valutare l'insieme del quadro politico».

«Berlinguer - «Noi abbiamo bisogno di valutare molto attentamente tutti gli elementi della situazione. Non solo il programma, ma gli aspetti che riguardano le condizioni per la realizzazione di un programma sul quale il partito, ci riserviamo ancora il giudizio. E abbiamo anche bisogno di valutare l'insieme del quadro politico».



Primo «oro» per l'Italia dal fioretto individuale

Fabio Dal Zotto sul gradino più alto del podio di Montreal, insieme al sovietico Romanov (a sinistra) e al francese Talvane, posano al termine di un'entusiasmante gara di fioretto. Dal Zotto, diciannovenne trentino, è il giovane olimpionico di scherma di tutti i tempi. La vittoria ha dato all'Italia la prima medaglia d'oro di questa Olimpiade.

Mentre si cerca di riparare il guasto

Restano avvelenati i campi raggiunti dalla nube tossica

Forse dovranno essere bruciati - Stazionarie le condizioni delle persone ricoverate in ospedale Il gas non dovrebbe colpire altre zone del Milanese

Dalla nostra redazione MILANO, 22. Tecnici e autorità stanno ancora valutando la situazione determinata dalla nube tossica sprigionata dagli impianti della fabbrica chimica ICMESA di Meda, a nord di Milano (dove si cerca di riparare il guasto) e ora praticamente dissottili il gas non dovrebbe quindi colpire altre zone del milanese). Gli esperti sono ancora impegnati nel «consulto» per intervenire contro l'inquinamento che ha costretto nei giorni scorsi al ricovero ospedaliero una trentina di persone, la maggior parte bambini, mentre nella vasta area costata sono morti cani, gatti, conigli, polli.

«Berlinguer - «Noi abbiamo bisogno di valutare molto attentamente tutti gli elementi della situazione. Non solo il programma, ma gli aspetti che riguardano le condizioni per la realizzazione di un programma sul quale il partito, ci riserviamo ancora il giudizio. E abbiamo anche bisogno di valutare l'insieme del quadro politico».

Conferenza stampa di Trivelli e Geremica

Perché a Napoli quest'anno la grande festa dell'Unità

Mobilizzata la Napoli «nuova» del 20 giugno Il ricco programma si svolgerà dal 4 al 19 settembre - Si lavora già alla Mostra d'Oltremare

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 22. Già da alcune settimane, sotto un sole feroce, squadre composte da decine di compagni stanno lavorando a dare un volto nuovo alla Mostra d'Oltremare.

Di grandissimo rilievo sarà l'aspetto culturale e artistico cittadino, in quanto diverse sedi nell'ambito della Mostra (in più è prevista anche l'utilizzazione di piazze cittadine e probabilmente, anche di altri centri della regione), si svolgeranno spettacoli teatrali e musicali, con la partecipazione di gruppi e di solisti di fama internazionale. Qualche nome? È assicurata la presenza del «Berliner ensemble» (il teatro di Brecht) e della compagnia di Achille Millo e Marina Pagano, della nuova compagnia di canto popolare, di jazzisti come Max Roach e Dom Chery. Complessivamente - ha detto Geremica - ci saranno 150 ore di spettacolo.

standi saranno quaranta. Il paese ospite d'onore sarà Cuba. I cubani saranno presenti con una delegazione ad alto livello a tutte le manifestazioni del Festival, e in particolare a quella di apertura, che si terrà il giorno 19.

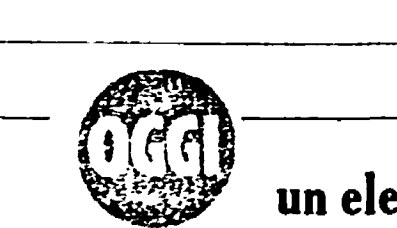
Numerosissimi, e di grande impegno, i dibattiti culturali. Uno, ad esempio, riguarderà il bene della letteratura latino americana; è prevista la partecipazione di scrittori come Garcia Marquez e Raphael Alberti. Nel settore dell'editoria e della grafica è prevista una esposizione cui hanno già assicurato la loro partecipazione ottanta editori (tutti i più importanti) e una esposizione riguarderà i disegni (ce ne saranno venti mila).

Chi visiterà il Festival avrà che da scegliere, da un punto di vista gastronomico. Ci saranno, infatti, cinque ristoranti gestiti da altrettante sezioni di partito della provincia di Napoli, cinque ristoranti stranieri e dieci punti vendita.

Felice Piemontese (Segue in ultima pagina)

Contingenza: 7 punti in più dal 1° agosto

La contingenza scatterà di sette punti pesanti a partire dal primo agosto prossimo. La misura esatta dell'aumento non è stata ancora stabilita e si attende, per questo, che l'apposita commissione si riunisca (forse il 31 agosto) per esaminare l'entità della lievitazione del costo della vita nel trimestre che sta per scadere. Si dà per certo, tuttavia, che la scala mobile aumenterà di sette punti, anche se in giugno i prezzi al consumo sono cresciuti solo della metà. Il primo aumento della contingenza si ebbe nel maggio scorso, con uno scatto di sei punti, concretizzati in miglioramenti retributivi oscillanti tra le 14.334 lire degli impiegati di prima categoria e le 9.978 degli operai di quinta.



un elenco completo

NON abbiamo mai detto un mentito e ci pare di averlo già detto una volta su queste colonne» una rubrica umoristica singolare felice della quale era avvezzo, se non curiamo, Achille Campanile. La rubrica compariva ogni giorno molti anni fa sulla Gazzetta del Popolo a Torino e si intitolava: «Diario di un uomo amareggiato». Vi erano narrazioni e parossismi meszisti, le vicende di un poveretto al quale non andava mai bene una entrata in politica, nessuno gli dice mai: «Se seguiti così diventerai ministro» ma tutti, brandendo, auguravano buona salute al futuro sottosegretario. «Non sono nemmeno casaliere».

Adesso anche queste speranze sono andate perdute e noi, lo confessiamo, ne siamo desolati, perché con le dichiarazioni di signor Funseth ogni illusione ci viene proibita. Sarebbe opportuno che gli americani compissero addirittura un elenco completo e definitivo di ciò che i comunisti italiani possono o non possono diventare, per poter regolare in tempo. Signor Funseth, sia sincero e noi le promettiamo che saremo forti: la contingenza ce la permetteremo».